Inaugurato a Ottawa il primo centro di documentazione sulla comunità italiana

Archivio storico per ricordare il contributo degli italocanadesi

Progetto realizzato dal Congresso con il programma CHRP

Nella foto sopra: il gruppo dei donatori che hanno partecipato alla realizzazione del centro storico di Ottawa. A sinistra: Audrey Denofrio (che ha donato 20mila dollari al progetto dell'archivio in memoria del marito John) insieme alla presidente del Congresso degli Italocanadesi di Ottawa, Josephine Palumbo (Foto di Eugenio Bubba)

CARLA BONORA

OTTAWA Un grande obiettivo raggiunto. In Canada e nella capitale, il primo Archivio Storico Italo Canadese. Il sogno diventa realtà. Grande successo per la serata dedicata alla raccolta fondi per il Centro di documentazione, costruito, a tempo di record, a Villa Marconi, cuore pulsante della comunità italocandese. Colpisce la costruzione per le sue vetrate trasparenti, che lasciano filtrare la luce ed i colori vivi ed unici del Canada, integrandosi nel paesaggio circostante. La serata, presentata da Francesco di Candia, di CHIN Radio, ha riunito numerose associazioni e famiglie che hanno devoluto al centro cospicue donazioni per l'Archivo. Una grande impresa, voluta fermamente da Josephine Palumbo, Presidente del Congresso degli Italo - Canadesi, sezione di Ottawa, che, grazie alla sua volontà , dedizione quotidiana ed arduo lavoro, superando difficili ostacoli, ed al supporto del suo comitato ad hoc del Congresso, hanno realizzato questo centro. Momento toccante, la presentazione del documentario "Piazza Petawawa – il paradosso" diretto da Rino Noto, che ha raccontato, in modo commovente, l'esperienza dell'internamento degli Italo Canadesi. All'evento, presente Giovanni De Vita, Consigliere per l'Emigrazione e gli Affari Sociali dell'Ambasciata d'Italia che ha voluto testimoniare, con la sua presenza, il pieno sostegno dell'Ambasciata Italiana per questo progetto. «L'Ambasciata è pronta a sostenere il nuovo Centro, facilitando i contatti con le istituzioni del nostro Paese come all'estero, che si occupano della Storia dell'Immigrazione italiana, per consentire un proficuo scambio di informazioni per la promozione di iniziative congiunte. Questo centro storico, il primo del genere istituito in Canada, consentirà di mantenere viva la memoria della dimensione della nostra Comunità, nel Paese. Vorrei comunicare i sentimenti di alto apprezzamento dell'Ambasciata d'Italia ad Ottawa per tale risultato, un sincero ringraziamento al Congresso degli Italo Canadesi di Ottawa, che con profonda convinzione, hanno lavorato, malgrado le non poche difficoltà ed un grazie alle Istituzioni federali , provinciali dell'Ontario e municipali di Ottawa che hanno assicurato il prezioso contributo finanziario». Soddisfatta del risultato ottenuto, Josephine Palumbo, che ha sottolineato: «Sono felice e fiera di poter annunciare la prossima apertura dell'Archivio Storico, a metà gennaio, con l'inaugurazione della mostra "Ordinary Lives : Extraordinary Times: Italian Canadian Experiences during World war II" , grazie al contributo di Villa Charities di Toronto. Tengo a sottolineare e ringraziare il Governo Federale per il prezioso supporto economico, nel quadro del programma CHRP (Community Historical Recognition Program), il governo dell'Ontario attraverso la Fondazione Trillium, la città di Ottawa, la Bibilioteca nazionale, gli Archivi Canada, le Università della Capitale, la CIBA e tutte le associazioni italiane che costituiscono il Direttivo del Congresso». L'Archivio è dedicato a tutti gli Italiani che hanno contribuito allo sviluppo del Canada, riconoscimento ufficiale da parte del governo federale a tutti gli italiani internati durante la seconda Guerra Mondiale. Dall'on. Jason Kenney, Ministro della Cittadinanza, Immigrazione e Multiculturalismo, il sentito grazie al Congresso degli Italo Canadesi, sezione di Ottawa, per «l'importanza di quest'iniziativa unica», sottolineando il messaggio del Primo Ministro Stephen Harper.

«In ogni campo d'azione, arte, scienza, business, politica, il nostro Paese è stato arricchito dai profondi e significativi contributi degli Italo Canadesi». Congratulazioni dall'Hon. Senatore Mac Harb che ha sottolineato: «Vivo da 40 anni ad Ottawa e sono sempre piùcolpito da quanto abbia fatto la comunità Italiana ad Ottawa ed in tutto il Canada. Questo Archivio e centro Storico deve dire grazie al governo, alle istituzioni politiche a diversi livelli, alle generose donazioni, all'arduo lavoro dei volontari. Ma, questa sera, voglio dire grazie a coloro che hanno lavorato così strenuamente a questo progetto, che, da sogno, diventa realtà. Una realtà che permetterà alle future generazioni di avere tutte accesso a tutte le informazioni e farà conoscere loro l'enorme e prezioso contributo di tutti gli Italiani emigrati nel nostro Paese e dei loro discendenti». Congratulazioni dall'on. Julian Fantino, Ministro per la Cooperazione Internazionale.

«Un sincero grazie ai protagonisti ed a tutti gli organizzatori ed ai protagonisti di questo Centro Storico Italo Canadese nella nostra capitale. Sin dall'arrivo di Giovanni Caboto, ben 500 anni fa, gli Italiani, tutti, hanno reso significativi contributi alla vita del nostro Paese, il Canada. Durante la seconda Guerra Mondiale, quasi 600 persone di origine italiana furono internati nel nostro paese. Questa è stata una pagina nera della storia canadese. Faremo di tutto per non dimenticare quello che è successo, impegnandoci che niente di simile, possa succedere in futuro. Nel 2008, grazie al programma lanciato dal governo "Community Historical Recognition Program (CHRP), questo Centro di Ricerca ed Archivio Storico sarà un centro di ricerca che raccoglierà materiale sull'internamento degli Italo – Canadesi in Canada, durante la seconda guerra mondiale, ma sarà anche un archivio che raccoglierà tutta la documentazione degli italiani che hanno contribuito allo sviluppo della nazione, promuovendo progetti educativi volti al pubblico canadese, affinché si sappia quale sia stato il grande contributo degli Italiani in Canada». Presenti Robert Wilson dell'Ontario Trillium Foundation, Yasir Naqvi, rappresentante del Ministro delle Infrastrutture dell'Ontario Bob Chiarelli e Keith Egli, consigliere della circoscrizione Knoxdale e Merivale Ward della cittàdi Ottawa. «È un grande piacere, aver partecipato a questa serata di raccolta fondi, in particolare, sarò ben lieto di dare il mio contributo come Consigliere della circoscrizione Knoxdale Merivale, organizzando molteplici attività culturali in questo nuovo centro". Le conclusioni di un evento così significativo, a Josephine Palumbo. «Questo centro è il riconoscimento concreto del contributo degli italiani a questo nostro grande paese, il Canada, un riconoscimento ufficiale per l'arduo lavoro ed i sacrifici di tutti gli Italo Canadesi per aver contribuito alla costruzione di una società canadese migliore».

L'INCONTRO

Conferenza stampa del presidente e Ceo, Rod Philips e Paul Pellizzari presso la sede della Multimedia Nova

OLG: modernizzare i sistemi del gioco in Ontario

ROSANNA BONURA

TORONTO - Lo scorso anno, l'industria del gioco in Ontario ha raggiunto considerevoli risultati: 8 milioni di adulti hanno giocato alla lotteria almeno una volta e 2.7 milioni hanno visitato siti web dedicati al gioco. Questo andamento positivo si rispecchia anche nei risultati della OLG (Ontario Lottery and Gaming) che si è posizionata al 25mo posto tra le aziende più redditizie in Canada e che, sempre nel 2011, è stata in grado di restituire ben 110 milioni di dollari di profitti all'intera comunità. Per migliorare e facilitare l'accesso al gioco la OLG ha avviato un "Piano di modernizzazione" particolarmente rivolto all'area della GTA e all'ottimizzazione dei sistemi di gioco attraverso internet.

Per presentare l'intero piano di modernizzazione, la OLG ha scelto la sede della Multimedia Nova, di fronte ad una platea di giornalisti di varie testate multietniche canadesi. In questa occasione il Presidente e Direttore Generale dell' OLG, Rod Phillips, ha illustrato in dettaglio il piano che, come da lui stesso affermato, avrà un impatto non solo sulla lotteria e sui giocatori, ma anche sugli impiegati, sugli investitori e i fornitori del servizio del settore privato. Il Piano di Modernizzazione dell'OLG, come indicato da Rod Phillips, sarà "la più grande trasformazione mai vista di un'agenzia del governo dell'Ontario... proprio perchè l'opinione delle persone sul gioco si è evoluta" e prevede cambiamenti nelle fasi operative del gioco, ottimizzazione dei siti web al fine di raggiungere una migliore efficienza, convenienza e accessibilità. È stata previsto un centro di intrattenimento basato sul gioco d'azzardo per l'area della GTA, che porterà alla costruzione di un nuovo casinò, anche se il luogo esatto deve essere ancora determinato. A tutt'oggi le zone proposte sono: Zona C1 (Toronto, la regione di York, Richmond Hill e Markham, e Mississauga) e zona C2 (città di Vaughn, Toronto, e la regione di Peel, Mississauga e Brampton). L'espansione dell'OLG promuoverebbe la creazione di lavori e contribuirebbe al beneficio dell'economia e alle entrate della comunità. «Abbiamo registrato una reazione molto positiva da parte degli abitanti di queste zone» ha detto Rod Phillips.

Nella proposta del Piano di modernizzazione è ricompreso anche il lancio del gioco via internet. Il sito "iGaming" dell'OLG presenterà una varieta di giochi divertenti ed emozionanti. Il sito comprenderà anche un programma di gioco responsabile e offrirà maggiori protezioni per i giocatori in relazione a transazioni sicure e ai dati privati. Un sito legale sul gioco non è soltanto qualcosa che i cittadini vogliono, ma è anche un sito che serve oggi in una società internet-dipendente. «L'OLG è indietro di 8 anni nel gioco online. Molti cittadini dell'Ontario giocano online soltanto che non lo fanno legalmente», ha affermato Phillips. L'OLG sta cercando un provider che faccia tutto questo nella maniera più sicura possibile. Anche Paul Pellizzari, direttore della Politica e Responsabilità Sociale dell'OLG, ha parlato del gioco online durante la presentazione Multimedia Nova illustrando brevemente il problema del "gioco d'azzardo responsabile"- un problema che l'OLG prende molto seriamente e a cui riserva un significativo ammontare del proprio budget per la prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo che ogni altra giurisdizione in Nord America, fornendo programmi e supporto a coloro che hanno problemi compulsivi per il gioco. «Dove possiamo fare la differenza più grande è nel processo di prevenzione» ha detto Paul Pellizzari. Riguardo al nuovo sito iGaming ha assicurato che "verranno messe a punto procedure molto severe e un processo di autenticazione online tra i più efficienti che esistano avere". I giocatori saranno tenuti a registrarsi per giocare. Nei suoi primi cinque anni si stima che questo progetto priorrà un ritorno alla provincia dell'Ontario di circa $375 milioni.

Per maggiori informazioni sul Piano di Modernizzazione dell'OLG, visita: www.modernolg.ca